

# Tangenziale esterna C'è il via libera trovati 2,2 miliardi

Firmato l'accordo con le banche per finanziare la strada che collegherà Brebemi a Milano  
«Due opere cruciali per la viabilità lombarda»

**PATRIK POZZI**

A questo punto manca solo la Pedemontana. Dopodiché tutte le principali grandi infrastrutture in costruzione in Lombardia saranno finanziate e quindi avranno la certezza di essere completate. Ieri a Milano, a Palazzo Lombardia, è stato siglato il closing finanziario per la costruzione della **Teem** (tangenziale esterna di Milano). Vuol dire che i soldi (in tutto 2,2 miliardi di euro) per la costruzione di questa autostrada (di questo si tratta visto che per percorrerla bisognerà pagare il pedaggio) ora quindi ci sono. La firma è stata apposta nella sala «Marco Biagi» alla presenza di varie personalità fra cui i vertici della società TE (tangenziale esterna) che sta costruendo la **Teem**, di Romualdo Massa Bernucci e Giovanni Gorno Tempini, rispettivamente direttore per l'Italia della Banca europea degli investimenti (Bei) e amministratore delegato di Cassa depositi e prestiti (Cdp), i due principali istituti bancari finanziatori dell'infrastruttura; del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Maurizio Lupi e infine del presidente della Regione Roberto Maroni e dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Viabilità Maurizio Del Tenno. Più o meno le stesse persone, nella stessa sala, erano presenti a marzo per la firma del closing finanziario per la costruzione dell'autostrada Brebemi (costo totale 2,4 miliardi di euro). Anche in questo caso i principali

finanziatori sono le banche Bei e Cdp a cui vanno poi aggiunti i soldi versati dai soci (la sostanziale differenza è che nella **Teem** ci andrà anche un contributo statale di 330 milioni di euro). Non rimane quindi da finanziare che la Pedemontana di cui verrà a breve aperta al traffico la tratta A: «Dal prossimo anno - ha annunciato l'assessore Del Tenno - ci concentreremo su cercare di

strutture e Trasporti che sta tornando a essere centrale nell'economia del paese». Brebemi e **Teem** sono state ieri più volte definite «opere gemelle». L'una grazie all'altra permetterà di ricevere un volume di traffico sufficiente ad assicurarle un introito, in termini di pedaggi, in grado di garantire la sostenibilità finanziaria: «In questo senso quindi - ha affermato Gorno Tempini della Cdp - le possiamo definire opere intelligenti e utili». «Cruciali per il sistema dei trasporti della Lombardia e di tutta l'Italia - ha aggiunto Massa Bernucci della Bei - anche in vista dell'Expo di Milano del 2015», data entro la quale dovrà essere completata. Le due infrastrutture in futuro potrebbero inoltre diventare molto di più che opere gemelle, un soggetto unico che potrebbe anche sbarcare in Borsa. Lo ha annunciato Paolo Pierantoni, amministratore delegato della Sias, la società del gruppo costruttore Gavio che recentemente è diventato, insieme a Banca Intesa, socio di maggioranza nella holding **TEM** (tangenziali esterne) che controlla la TE. Entrambi sono soci di maggioranza anche nella holding Autostrade lombarde che controlla la società Brebemi: «In futuro quindi - ha sostenuto Pierantoni - le due holding potranno unirsi e quotarsi in Borsa, permettendo così ai soci di recuperare quanto hanno investito fino ad ora e magari reinvestirlo in altre infrastrutture». ■

*Il ministro Lupi:  
possiamo  
raggiungere  
ogni traguardo*

*Ora lo sguardo  
è puntato  
sul «closing»  
di Pedemontana*

arrivare al closing finanziario anche per questa grande infrastruttura. Tutte e tre le autostrade fanno parte infatti di un unico sistema integrato».

A questa realizzazione non si sarebbe però mai arrivati senza il contributo economico dello Stato: «La **Teem** - ha sostenuto il ministro Lupi - dimostra che se vogliamo, come Paese Italia, possiamo farcela. Possiamo raggiungere ogni traguardo a patto che tutti facciano la loro parte a partire dal ministero delle Infra-

Grandi opere

# Maroni: il progetto andava realizzato interamente

Una volta chiusa la pratica **Teem**, resta da completare quella di Pedemontana. A questo proposito il governatore della Lombardia Roberto Maroni ha rimarcato la sua determinazione per portare a compimento il piano delle grandi opere viabilistiche lombarde.

«Il nostro impegno - ha detto Maroni a proposito di Pedemontana - è realizzarla tutta fino a Osio Sotto». Lo stesso piglio deciso il governatore l'aveva dimostrato la scorsa pri-



Maroni e Lupi soddisfatti

mavera quando la costruzione di tutta la Teem non era ancora certa. Si ipotizzava che si sarebbe riusciti a realizzare solo l'Arco **Teem** e cioè solo il tratto di **Teem** che collega la Brebemi alle provinciali Cassanese e Rivoltana.

«All'inizio però del mio mandato - ha rivelato ieri Maroni - ho convocato subito una riunione per fare il punto sulle grandi infrastrutture e lì si è affermato che la **Teem** doveva essere realizzata tutta». E così sarà. Saranno realizzati tutti i suoi 32 chilometri che collegheranno, sgravandolo dal traffico, il quadrante est di Milano all'A4 (ad Agrate Brianza), all'A1 (a Melegnano), e alla Brebemi (a Pozzuolo Martesana).

L'innesto della Tangenziale est con la A4 FOTO CESNI

